

 Regione Lazio	Città di Ladispoli Area III - Settore IV Piazza Falcone, 1 - 00055 Ladispoli	 Comune Ladispoli
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (art. 22 ¹ e 23-bis ² , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19 ³ , l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 ⁴ e 7 ⁵ , d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Allegato 1

DICHIARAZIONE DEL TECNICO SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI CUI ALLA LEGGE N. 13/1989

OGGETTO:

SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività - per l'intervento edilizio da eseguire all'immobile sito in Via n.
Censito all'Agenzia del Territorio al Catasto Fabbricati Catasto
Terreni Foglio / Mappale / Subalterno

Il Sottoscritto Tecnico Progettista

Nome e cognome, nato/a a
..... il Cod. Fisc. con studio in via
..... n. c.a.p. Tel.
..... Fax pec
..... iscritto al della
Provincia di n.

in qualità di Tecnico Asseverante,

- preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice

Penale, nonché di quanto previsto dall'art. 19 della Legge n. 241/1990 (così sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, legge n. 122/2010) che afferma: *Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. n. 445/2000,*

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in adempimento ed ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 13/1989 e dell'art. 7, comma 3, del D.M.

LL.PP. n. 236/1989, **che gli elaborati tecnici e la relazione allegati sono conformi alle disposizioni delle richiamate norme**, in particolare:

- ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 3 del D.M. n. 236/1989;
- ai criteri di progettazione per l'accessibilità di cui all'art. 4 del D.M. n. 236/1989;
- ai criteri di progettazione per la visibilità di cui all'art. 5 del D.M. n. 236/1989;
- ai criteri di progettazione per l'adattabilità di cui all'art. 6 del D.M. n. 236/1989.

ALLEGA

1. elaborati tecnici con cui si evidenziano le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici atti a garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di adattabilità/visibilità/accessibilità;
2. relazione tecnica specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo e di quanto altro per garantire il rispetto delle disposizioni in materia.

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento.

Ladispoli lì,

Il progettista abilitato

.....
(Timbro Professionale)